

GUIDA AI SERVIZI ARPAV



*I SERVIZI DI ARPAV CON I RELATIVI TEMPI DI ESPLETAMENTO
E LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO*

ARPAV
Direttore Generale
Loris Tomiato

Staff Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP

A cura di: Amelia Tardivo

Ha collaborato: Costanzo Lunardon

 ARPAV Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto	GUIDA AI SERVIZI ARPAV	Rev. 3 Emissione: 16 dicembre 2022
		Entrata in vigore: 31 dicembre 2022
RSPCTU (A.Tardivo) Firmato	RSPPP (G. Babato) Firmato	Direttore Generale (L. Tomiato) Firmato
REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

PREMESSA

La “*Guida ai Servizi ARPAV*” fornisce – relativamente alle diverse funzioni svolte dall’Agenzia – l’elenco descrittivo delle prestazioni erogate e delle modalità di accesso alle stesse in relazione al “*Catalogo dei Servizi SNPA*” (*Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente*) di cui la medesima fa parte.

Selezionando le varie tipologie dei servizi forniti dall’Agenzia e suddivisi per area di intervento (*monitoraggi ambientali, controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici ambientali e aspetti ambientali, sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione, funzioni tecnico-amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario, supporto tecnico scientifico per autorizzazioni, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale, supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica; educazione e formazione ambientale, partecipazione a sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria, attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali, misurazioni e verifiche su opere infrastrutturali e funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l’applicazione di procedure di certificazione*) gli Utenti potranno facilmente reperire utili indicazioni riguardanti i relativi destinatari, i termini di espletamento, la Struttura di riferimento e le Articolazioni organizzative partecipanti al singolo processo produttivo.

Ulteriori elementi di dettaglio concernenti l’ubicazione ed i recapiti delle sedi dell’Agenzia e gli importi delle prestazioni erogate a titolo oneroso sono riportati nei seguenti documenti:

- la “Carta dei Servizi dell’ARPAV”, consultabile al link: <https://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/la-carta-servizi> ;
- “Tariffario ARPAV”, accessibile al link: <https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/tariffario>

Il presente documento, unitamente ai documenti innanzi menzionati, consentirà ai Clienti dell’Agenzia – pubblici o privati – un agevole accesso all’ampia gamma delle prestazioni richiedibili ad ARPAV.

SOMMARIO

A. MONITORAGGI AMBIENTALI	1
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA.....	2
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine).....	2
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	3
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI.....	3
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE.....	4
A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE.....	4
A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA.....	5
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'	5
A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	6
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI.....	7
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE.....	8
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA.....	9
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA.....	9
B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE NATURALE	11
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	11
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.....	12
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI ..	13
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	13
C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	14
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	15
D.8.1 ATTIVITA' TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO.....	16
E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE.....	17
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	18
E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	19
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	19
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	20
F.11.1 ATTIVITA' TECNICA E OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE.....	21
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE.....	22
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	23

G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	24
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	24
H. PARTECIPAZIONE A SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	25
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	26
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITA'-AMBIENTE	26
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.....	27
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	28
L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI	30
L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE.....	31
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	32
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	33

A. MONITORAGGI AMBIENTALI

L'art. 3 lettera a) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" prevede che il SNPA – tramite il proprio sistema a rete – effettui il monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della relativa variazione sia dal punto di vista quantitativo che sotto l'aspetto qualitativo, utilizzando per tale attività reti di osservazione e strumenti modellistici.

Il monitoraggio – quale patrimonio di procedure e tecniche – contribuisce a rendere costante nel tempo la conoscenza delle modifiche dei parametri ambientali ed al contempo funge da presupposto su cui si fondano le funzioni di:

- ***verifica dell'avvenuta ottemperanza alla vigente normativa ambientale,***
- ***programmazione e riscontro – in termini di efficacia – delle misure di tutela adottate.***

La finalità dei monitoraggi ambientali consiste nella disamina dell'evoluzione dello stato delle componenti ambientali.

Il monitoraggio ARPAV concerne sia la rete regionale delle stazioni fisse e mobili sia la pluralità di punti previsti dai relativi Piani o Programmi che – in via continuativa o con cadenza periodica – sono oggetto di misure, analisi e valutazioni in conformità a quanto stabilito dalle norme tecniche di riferimento.

L'attività di monitoraggio è generalmente un servizio espletato in base alla normativa vigente: alcune ulteriori attività possono essere attivate su richiesta dei clienti istituzionali (Regione, Province, Comuni, ASL, Forze di Pubblica Sicurezza ecc.).

A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

CODICE PRESTAZIONE	A.1.1.1		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica		
PRODOTTI	Produzione giornaliera dei dati in diretta da centraline automatiche – Ozono, PM10, PM2.5	Produzione e validazione dei dati giornalieri da centraline automatiche	Previsioni giornaliere del livello ozono
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Entro 3 ore dal campionamento	Entro 24 ore dal campionamento (dal lunedì al venerdì)	Entro 24 ore dal periodo di riferimento
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DELL'ARIA		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE (interne e marine)

CODICI PRESTAZIONI	A.1.2.1 – A.1.2.2		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
PRODOTTI	Effettuazione dei controlli sulla qualità delle acque superficiali, sotterranee, laghi ed invasi		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza e tempistica indicate nei piani di monitoraggio specifici		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ ACQUE E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE INTERNE – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – ISPRA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

CODICI PRESTAZIONI	A.1.2.3 – A.1.2.4 – A.1.2.5 – A.1.2.6 – A.1.2.7			
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne) Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy) Monitoraggio della qualità delle acque marino – costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)			
PRODOTTI	Effettuazione dei controlli sulla qualità delle acque marino costiere, delle acque di transizione e delle acque a specifica destinazione	Emissione Report	Pubblicazione sul Sito Web	Effettuazione dei controlli mensili ordinari delle acque di balneazione
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza e tempistica indicate nei Piani di monitoraggio specifici	Annuale/Fine campagna		Frequenza e tempistica previste da programma specifico approvato annualmente dalla Regione
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE MARINE E LAGUNARI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE INTERNE – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ISPRA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI			

A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITÀ DEL SUOLO

CODICE PRESTAZIONE	A.1.3.1			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche			
PRODOTTI	Effettuazione del monitoraggio sulla qualità del suolo	Monitoraggio della qualità del suolo per il Programma d'azione Nitrati	Elaborazioni e predisposizione della Carta dei suoli e delle Carte derivate	Pubblicazione delle Carte sul geo-portale e degli indicatori sul Sito Web
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza quinquennale campionamento un quinto dei punti della rete per anno	Frequenza quinquennale campionamento un quinto dei punti della rete per anno	Frequenza e tempistica previste dal Piano di realizzazione cartografia	Nei tempi previsti dal Piano di monitoraggio
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO			
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TREVISO			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – ISPRA – MINISTERI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI – ASSOCIAZIONI – PRODUTTORI – ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI – CONSORZI			

CODICE PRESTAZIONE	A.1.3.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	
PRODOTTI	Carta e Report sul consumo di suolo nel Veneto	Aggiornamento degli indicatori regionali sul consumo di suolo
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza annuale nei tempi indicati da ISPRA per SNPA	Frequenza annuale successiva alla Carta sul consumo di suolo
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	ISPRA – SNPA	
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – ISPRA – MINISTERI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI	

A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

CODICE PRESTAZIONE	A.1.4.1		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche		
PRODOTTI	Effettuazione delle misure sugli alimenti	Effettuazione delle misure sui campioni della Rete ambientale (aria – particolato atmosferico, fanghi e reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile – dmos)	Effettuazione delle misure Rete dose Gamma
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni (per le sole attività rientranti nel "Programma annuale delle Attività")		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO CRR-CRA		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

CODICI PRESTAZIONI	A.1.4.2 – A.1.4.3			
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB) Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)			
PRODOTTI	Rapporto annuale controlli sulle fonti di inquinamento elettromagnetico	Campagne di misura Campi Elettromagnetici	Pareri preventivi / istruttorie tecniche	Interventi di controllo tramite valutazioni modellistiche
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni			
PRODOTTI	Interventi di controllo sperimentali	Misura con monitoraggio continuo > 24 h	Gestione banca dati centralizzata degli impianti (ArpavNir)	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMI INFORMATIVI			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI			

A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE

CODICE PRESTAZIONE	A.1.5.1			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale			
PRODOTTI	Campagne di misura dei livelli di rumore			
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	===			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI			

A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

CODICI PRESTAZIONI	A.1.6.1 – A.1.6.2			
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali			
PRODOTTI	Dati disponibili per entrambi i servizi sul Sito Internet ARPAV	Pubblicazione di n. 270 Bollettini giornalieri per il monitoraggio e la previsione dell'indice ultravioletto	Pubblicazione di n. 365 Bollettini giornalieri per ogni stazione della rete di monitoraggio Dati a disposizione dell'Osservatorio Regionale Inquinamento Luminoso e della Comunità Scientifica Nazionale e Internazionale (Pubblicazioni scientifiche)	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Giornaliero per il monitoraggio e la valutazione delle radiazioni ultraviolette		Giornaliero per il monitoraggio della brillantezza del cielo notturno	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMI INFORMATIVI			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – CITTADINI			

A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA

CODICI PRESTAZIONI	A.1.7.1 – A.1.7.2 – A.1.7.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche Meteorologia previsionale operativa Climatologia		
PRODOTTI	Archivio dei dati di monitoraggio agro-idro-meteorologico	Archivio dei dati di monitoraggio meteorologico	Archivio dei dati di monitoraggio dati nivologici ed eventi valanghivi
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni		
PRODOTTI	Previsioni agro-idro-nivo-meteorologiche	Previsioni meteorologiche	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1-4 giorni per previsioni nivologiche	Bollettino Meteo Veneto e Dolomiti Meteo emissione quotidiana ore 13.00	
PRODOTTI	Previsioni e altri dati a richiesta		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1-30 giorni o nei tempi previsti da eventuali Accordi/Convenzioni		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE, VALANGHE E STABILITÀ DEI VERSANTI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	===		
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – CONSORZI DI BONIFICA E DI DIFESA – ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE – ENTI DI RICERCA – AZIENDE AGRICOLE E CONSORZI – PROFESSIONISTI – CITTADINI		

A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'

CODICE PRESTAZIONE	A.2.1.3
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
PRODOTTI	Produzione e validazione dei dati settimanali della rete regionale
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Entro 3 giorni dal termine del periodo di campionamento
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITÀ
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ULSS – ENTI DI RICERCA – SNPA – MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI – FARMACIE – CITTADINI

A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

CODICI PRESTAZIONI	A.2.2.1 – A.2.2.2 – A.2.2.3	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Nivologia e glaciologia Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti. Idrologia	
PRODOTTI	Produzione e eventuale pubblicazione di Report, Bollettini, Relazioni	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1–30 giorni o nei tempi previsti da eventuali Accordi/Convenzioni	
PRODOTTI	Rapporto e Bollettino Risorsa Idrica	Relazioni periodiche di pubblicazione dati idrologici
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Mensile	Biennale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE, VALANGHE E STABILITÀ DEI VERSANTI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – CONSORZI DI BONIFICA E DI DIFESA – ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE – ENTI DI RICERCA – AZIENDE AGRICOLE E CONSORZI – PROFESSIONISTI – CITTADINI	

B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

L'art. 3 lettera b) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" definisce il controllo ambientale quale attività di verifica delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali attuata mediante:

- **la vigilanza ispettiva sulle fonti di pressione ambientali;**
- **il campionamento, l'analisi e la misurazione degli impatti originati dai fattori di pressione sulle matrici ambientali.**

Il controllo – effettuato con uno o più sopralluoghi – può avere ad oggetto fonti di pressione di origine naturale o antropica.

ARPAV esplica l'attività di prevenzione dei fenomeni di inquinamento soprattutto mediante i "controlli ambientali" effettuati sulle Fonti di Pressione, provviste di autorizzazione (alle emissioni, agli scarichi, al recupero e smaltimento rifiuti, ecc.) rilasciate da parte di Enti o Pubbliche Amministrazioni, sia su quelle situazioni ambientali diffuse definite "Oggetti di Controllo Generici" (OCG).

In entrambi i casi ARPAV attiva dei processi di controllo, ossia una serie di attività che si concludono con una Relazione/Rapporto/Parere avente uno o più specifici destinatari.

Di norma un processo di controllo coincide con un procedimento originato da una richiesta di controllo (pianificata o meno) o da controlli obbligatori sulla base di specifiche normative.

Oltre all'attivazione diretta in base alle normative, l'attività di controllo ambientale può essere attivata dai clienti istituzionali (Comuni in particolare) cui il cittadino può rivolgersi mediante un esposto.

In caso di emergenza o in particolari situazioni di pericolo, ARPAV può essere attivata direttamente – durante il normale orario di lavoro – contattando il Dipartimento Provinciale territorialmente competente, i cui recapiti sono riportati nella "Carta dei Servizi dell'ARPAV" o tramite il 115 (Vigili del Fuoco) per gli interventi che, invece, abbiano luogo dopo il normale orario di lavoro.

Alcune tipologie di controllo a pagamento possono essere richieste direttamente ad ARPAV dal cittadino il cui importo è previsto dal Tariffario ARPAV.

Entrambi i documenti ARPAV – innanzi citati – sono consultabili, seguendo le istruzioni riportate nella Premessa della presente Guida.

B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE

CODICI PRESTAZIONI	B.3.1.1 – B.3.1.2		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Ispezione su azienda Rischio di Incidente Rilevante, soglia superiore Ispezione su azienda Rischio di Incidente Rilevante, soglia inferiore		
PRODOTTI	Relazione finale alla Regione per le ditte in soglia inferiore e al CTR per le ditte in soglia superiore	Per le ditte in soglia superiore redazione da parte del CTR (Comitato Tecnico Regionale) del verbale con le risultanze dell'attività ispettiva	Predisposizione di eventuali sanzioni amm.ve e/o comunicazioni alla Procura (art 28 D. Lgs. n. 105/2015);
TERMINI DI ESPLETAMENTO	6 mesi dalla data di avvio dell'ispezione		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – U.O. RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI		
UTENTI FINALI	REGIONE – GESTORE – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – DITTA – PROVINCIA – COMITATO TECNICO REGIONALE – PROCURA		

CODICE PRESTAZIONE	B.3.1.4		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale e valutazione dei rapporti annuali dei Piani di Monitoraggio e Controllo		
PRODOTTI	Trasmissione Relazione finale al gestore e alle Autorità competenti	Predisposizione di eventuali sanzioni amm.ve e/o comunicazioni alla Procura	Predisposizione di eventuale prescrizione asseverata
TERMINI DI ESPLETAMENTO	90 giorni dall'ultima visita in loco effettuata		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI-EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI-OVEST – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI		
UTENTI FINALI	GESTORE – AUTORITA' COMPETENTI (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..) – DITTA – PROVINCIA – PROCURA – LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO DELLA DITTA		

CODICI PRESTAZIONI	B.3.1.5 – B.3.1.6 – B.3.1.7 – B.3.1.9		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale Ispezione integrata su azienda soggetta ad Autorizzazione Unica Ambientale Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad Autorizzazione Unica Ambientale Ispezione su altre aziende non soggette a Rischio Incidente Rilevante, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Unica Ambientale		
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo/Campionamento e Relazione finale con esiti dell'ispezione	Predisposizione di eventuali sanzioni amministrative e/o comunicazioni alla Procura	Predisposizione di eventuale prescrizione asseverata
TERMINI DI ESPLETAMENTO	60 giorni		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI		
UTENTI FINALI	AUTORITA' COMPETENTE (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..) – DITTA – PROVINCIA – PROCURA		

CODICE PRESTAZIONE	B.3.1.8
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito Valutazione di Impatto Ambientale e assoggettabilità Valutazione di Impatto Ambientale
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo/Campionamento Eventuale verifica esiti Rapporti di prova ed elaborazione dati
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni dal ricevimento della documentazione prodotta dal proponente (Salvo richieste di integrazione da parte del soggetto verificatore)
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI
UTENTI FINALI	AUTORITA' COMPETENTE (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..) – DITTA

B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA

CODICI PRESTAZIONI	B.4.1.1 – B.4.1.3 – B.4.1.4 – B.4.1.6 – B.4.1.8
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Misurazioni e valutazioni sull'aria Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti Misurazioni e valutazioni sulla presenza di fibre di amianto
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo/campionamento Predisposizione Relazione finale con esiti dell'ispezione Stesura eventuale Verbale sanzione amministrativa/Notizia di Reato Notifica Verbale/Invio notizia di reato/Invio notizia di reato
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Attività svolta dai Dipartimenti Provinciali: 30 giorni Attività analitiche svolte dal Dipartimento Regionale Laboratori: ulteriori 30 giorni quali tempi medi di risposta
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTI PROVINCIALI
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTO QUALITÀ DELL'AMBIENTE
UTENTI FINALI	ENTI PUBBLICI E PRIVATI – COMUNE – ULSS – PROVINCIA – PROCURA – FORZE DELL'ORDINE – RICHIEDENTE PRIVATO

B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.5
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
PRODOTTI	Relazione di servizio Sanzione in caso di violazione
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Attività svolta dalle Unità Organizzative Controlli Ambientali dei Dipartimenti Provinciali: 30 giorni Attività analitiche svolte dal Dipartimento Regionale Laboratori: ulteriori 30 giorni quali tempi medi di risposta
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI; DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO
UTENTI FINALI	COMUNI COMPETENTI PER TERRITORIO – DITTE ESECUTRICI DEGLI SCAVI

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.7	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	
PRODOTTI	Invio analisi richiedente e/o Enti	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	60 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO OCCIDENTALE ED UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO ORIENTALE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI	
UTENTI FINALI	ENTI COMPETENTI – DITTA	

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.9	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	
PRODOTTI	Elaborazione dati, validazione dati e stesura Rapporto di prova	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO CRR-CRA	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO - CRR-CRA	
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI	

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.10	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV – ELF)	
PRODOTTI	Emissione esiti	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – ULSS – CITTADINI	

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.11	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sul rumore	
PRODOTTI	Rapporto di Prova	Eventuale Verbale sanzione amministrativa/Notizia di reato
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI	

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.12
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni
PRODOTTI	Rapporto di Prova
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI
STRUTTURE PARTECIPANTI	===
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI

CODICE PRESTAZIONE	B.4.1.13
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso
PRODOTTI	Relazione o Rapporto di Prova
TERMINI DI ESPLETAMENTO	60 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI
STRUTTURE PARTECIPANTI	===
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – CITTADINI

B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE NATURALE

CODICE PRESTAZIONE	B.4.2.3
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sul radon
PRODOTTI	Rapporto di Prova
TERMINI DI ESPLETAMENTO	18 mesi
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO - CRR-CRA
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO - CRR-CRA
UTENTI FINALI	REGIONE – ULSS – ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – CITTADINI

B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI

CODICE PRESTAZIONE	B.5.1.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
PRODOTTI	Relazione di verifica ispettiva a seguito di segnalazione di inconvenienti ambientali a conclusione dei controlli
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Avvio intervento entro un'ora dall'attivazione. Durata complessiva in funzione della magnitudo dell'evento.
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE
UTENTI FINALI	VVF – COMUNI – EVENTUALE AUTORITÀ CHE HA RILASCIATO L'AUTORIZZAZIONE – GESTORE – PROVINCIA – PROCURA

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

L'art. 3 lettera c) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" sottolinea la valenza strategica dei "dati ambientali" prodotti, elaborati e gestiti dal SNPA: trattasi, infatti, di un vero e proprio patrimonio che consente di conoscere lo stato dell'ambiente, la relativa evoluzione, le fonti ed i fattori di inquinamento.

ARPAV, in particolare, raccoglie e gestisce tali dati che, trasformati in informazioni, sono il riferimento dell'azione tecnica ed uno dei risultati della medesima.

L'Agenzia attua, nello specifico, iniziative mirate di diffusione delle informazioni ambientali, recependo quanto previsto dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", rendendo comprensibili terminologie tecniche sovente complesse, interagendo, a tal fine, sia con gli operatori degli Enti che partecipano ai processi tecnici ed amministrativi sia con i cittadini.

In generale i dati ambientali sono liberi e gratuiti: i cittadini, peraltro, possono richiedere – a pagamento, in base agli importi previsti dal vigente Tariffario ARPAV (consultabile seguendo le istruzioni riportate nella Premessa della presente Guida) – specifiche elaborazioni dei dati ambientali in altri formati o inerenti a periodi di riferimento diversi rispetto a quelli pubblicati sul Sito Web dell'Agenzia.

C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

CODICE PRESTAZIONE	C.6.1.1	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	
PRODOTTI	Chiusura operativa del progetto	Disseminazione e capitalizzazione dell'attività su progetti con giornate formative
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Secondo tempistiche di progetto	Di iniziativa
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	CAPO PROGETTO e Strutture individuate nell'iniziativa – UNITÀ ORGANIZZATIVA PNRR, PROGETTI E RETI SCIENTIFICHE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO – UO ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI – U.O. VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE	
UTENTI FINALI	STRUTTURE ARPAV – COMUNI – REGIONE VENETO	

CODICE PRESTAZIONE	C.6.1.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	
PRODOTTI	Stesura e realizzazione Manuali / Linee Guida / Metodi analitici / Proposte tecniche	Pubblicazioni scientifiche e Rapporti tecnico scientifici formalizzati da SNPA
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Triennale	Triennale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIREZIONE GENERALE – AREA TECNICA GESTIONALE – AREA GIURIDICA ORGANIZZATIVA – AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – DIPARTIMENTI REGIONALI E ALTRE STRUTTURE TECNICHE	
UTENTI FINALI	SNPA – ALTRI ENTI INTERESSATI (ENTI PUBBLICI, PRIVATI) – CITTADINANZA	

C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA

CODICI PRESTAZIONI	C.7.1.1 – C.7.1.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici Realizzazione e gestione del SIRAV (Sistema Informativo Regionale Ambientale del Veneto) e dei Catasti Ambientali tematici	
PRODOTTI	Accessibilità dati mediante il Sito istituzionale	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	===	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE E ICT	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI ARPAV	
UTENTI FINALI	MINISTERI – REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ISPRA E SNPA – ENTI DI RICERCA – CITTADINI E ALTRI SOGGETTI PRIVATI	

CODICE PRESTAZIONE	C.7.1.3
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Realizzazione di annuari e/o report ambientali intertematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
PRODOTTI	Pubblicazione di dati e indicatori ambientali
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabile in ragione della disponibilità dei dati informativi
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	TUTTI I DIPARTIMENTI PROVINCIALI E REGIONALI ARPAV
STRUTTURE PARTECIPANTI	TUTTE LE STRUTTURE ARPAV DETENTRICI DEI DATI
UTENTI FINALI	REGIONE – ISPRA – TAVOLI DI COORDINAMENTO – CITTADINI – ASSOCIAZIONI – IMPRESE

CODICE PRESTAZIONE	C.7.1.4
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
PRODOTTI	Inserimento sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI) del materiale richiesto
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUE E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE MARINE E LAGUNARI – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE INTERNE
UTENTI FINALI	ISPRA, MINISTERO AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

CODICE PRESTAZIONI	C.7.2.1 – C.7.2.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	
PRODOTTI	Pubblicazione dei dati elaborati su Portale/geoportale dell'Agenzia	Invio dati ad Enti esterni (Regione del Veneto, ISPRA, Repertorio Nazionale, Tavoli Istruttori del Consiglio SNPA)
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabile in ragione della disponibilità dei dati informativi	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	STRUTTURE TEMATICHE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	TUTTE LE STRUTTURE ARPAV DETENTRICI DEI DATI	
UTENTI FINALI	REPERTORIO NAZIONALE – REGIONE – ISPRA – TAVOLI DI COORDINAMENTO – CITTADINI – ASSOCIAZIONI – IMPRESE	

D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

L'art. 3 lettera d) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" disciplina il complesso delle attività di natura tecnico-amministrativa preordinate alla valutazione dei danni ambientali, alla prestazione di consulenza tecnica con predisposizione di schede, report relazioni per la stima dei danni ambientali nei giudizi civili, penali ed amministrativi.

In tale ambito rientrano anche le consulenze tecniche per attività di indagine delegate dall'Autorità Giudiziaria.

L'art. 300 comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" fornisce la definizione del termine "danno ambientale" identificando quest'ultimo in qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima.

La normativa di riferimento applicabile a tale istituto giuridico, infatti, è costituita dal Decreto Legislativo innanzi citato, attuativo della Direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

In tale contesto opera anche ARPAV, espletando la propria attività a favore di Utenti istituzionali, quali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la Procura ed altre Forze di Polizia Giudiziaria.

D.8.1 ATTIVITA' TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO

CODICE PRESTAZIONE	D.8.1.1 – D.8.1.2		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali		
PRODOTTI	Trasmissione della Relazione, della risposta ai quesiti e della documentazione a ISPRA		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	40 giorni		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	STRUTTURE ARPAV COMPETENTI PER MATERIA – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	ISPRA – ALTRI RICHIEDENTI		

CODICE PRESTAZIONE	D.8.1.3			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria			
PRODOTTI	Asseverazione	Verbale di prescrizione	Verbale di verifica prescrizioni e ammissione a pagamento	Comunicazioni a Procura
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni dalla scadenza della prescrizione, se ottemperata; 90 giorni se la prescrizione non è ottemperata			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVA CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
UTENTI FINALI	PROCURA – REO (atto di Polizia Giudiziaria) – ALTRE FORZE DI POLIZIA GIUDIZIARIA			

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE

L'art. 3 lettera e) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" evidenzia il ruolo svolto dalle Agenzie per l'Ambiente relativamente al supporto di natura tecnico-scientifica in materia ambientale fornito alle Amministrazioni competenti nell'ambito di un procedimento amministrativo.

La funzione di supporto tecnico include al proprio interno una pluralità di attività, quali ad esempio:

- *lo studio e l'elaborazione di rapporti sullo stato dell'ambiente;*
- *report su tematiche e matrici diverse anche concernenti determinate aree territoriali;*
- *istruttorie tecnico-progettuali;*
- *la formulazione di quadri conoscitivi e di scenari di previsione anche modellistici ai fini della redazione di Piani di sviluppo/attuazione delle politiche ambientali regionali e/o locali.*

ARPAV fornisce specifici ed importanti supporti tecnici per l'analisi di compatibilità ambientale in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, nonché in fase di rinnovo dell'autorizzazione, effettuando, infine, la realizzazione di studi, progetti, ricerche, campagne di indagine e misura, ecc. inerenti a tematiche ambientali per ambiti anche extra regionali.

E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

CODICE PRESTAZIONE	E.9.1.1			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione			
	PARERI SRB E RTV		ALTRI PARERI	
PRODOTTI	Conformità requisiti normativi	Emissione parere all'Autorità competente	Conformità requisiti normativi	Emissione parere all'Autorità competente
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni		60 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI - DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	===			
UTENTI FINALI	COMUNE, AZIENDE		COMUNE, PROVINCIA, REGIONE, ALTRE STRUTTURE ARPAV, AZIENDE, PREFETTURA, AZIENDA ULSS	

CODICE PRESTAZIONE	E.9.1.2			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali			
PRODOTTI	Predisposizione Relazione tecnica dello stato ambientale			
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili secondo quanto concordato negli accordi presi con Regione del Veneto (da 6 mesi a 24 mesi)			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE			
STRUTTURE PARTECIPANTI	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE			
UTENTI FINALI	REGIONE			

CODICE PRESTAZIONE	E.9.1.3			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione			
PRODOTTI	Valutazione Ambientale Strategica: Predisposizione parere finale		Valutazione di Impatto Ambientale: Predisposizione contributo finale	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	In relazione alla specifica attività Istruttoria e Parere secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE			
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE			
UTENTI FINALI	REGIONE – MINISTERO			

E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

CODICE PRESTAZIONE	E.9.2.1	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	
PRODOTTI	Valutazione di Impatto Ambientale: Votazione in Comitato Valutazione di Impatto Ambientale	Conferenza dei Servizi: votazione in tale sede ove il voto sia previsto normativamente
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Per quanto riguarda la partecipazione alla Commissione Tecnica Regionale VIA, esiste un calendario semestrale redatto dalla Regione Veneto: è prevista solitamente una seduta ogni 15 giorni.	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE – DIPARTIMENTI PROVINCIALI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE – DIPARTIMENTI PROVINCIALI	
UTENTI FINALI	REGIONE	

E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI

CODICI PRESTAZIONI	E.10.1.1 – E.10.1.2 – E.10.1.3	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale	
PRODOTTI	Documento di orientamento normativo sul tema specifico	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in ragione della specifica attività istruttoria	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – SNPA – DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO	
UTENTI FINALI	MINISTERO – REGIONE – ENTI LOCALI – OSSERVATORIO AMBIENTALE – PROPONENTE	

F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

L'art. 3 lettera f) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" sottolinea il ruolo strategico svolto dall'intero SNPA nonché da parte di ogni relativa Agenzia che compone tale soggetto per quanto concerne le funzioni di supporto tecnico/analitico dal punto di vista ambientale ai fini della conoscenza dei fattori pregiudizievoli alla salute pubblica.

In tale contesto ARPAV fornisce supporto mediante una molteplicità di attività inquadrabili in due aree principali:

- *Verifiche periodiche relative alla sicurezza impiantistica negli ambienti di vita e di lavoro: eseguite su richiesta degli utenti o effettuate a cadenze periodiche: sono finalizzate a valutare lo stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature ai fini della sicurezza per la salute umana e vengono effettuate negli ambienti di vita, di lavoro e presso gli utenti; comportano un'attività di accertamento tecnico che varia in funzione della tipologia dell'impianto, con modalità previste dalle specifiche normative di settore.*
- *Attività di analisi: effettuata su diverse tipologie di campioni, sia a supporto dei controlli e dei monitoraggi attuati dall'Agenzia, sia conferiti da altri soggetti. Si raccolgono durante l'attività operativa campioni relativi alle fonti di pressione ambientale (scarichi industriali, depuratori pubblici, suolo, rifiuti, percolato, pozzi spia discariche, acque sotterranee, polveri, acque superficiali, emissioni, canister, campionatori passivi e diossine) e campioni relativi alle reti di monitoraggio (acque di balneazione, acque superficiali, acque di transizione, acque marino costiere, acque sotterranee, acque potabili, campagne qualità dell'aria, rete canister, PM10 e microinquinanti, pollini, qualità biologica di fiumi, laghi, acque marino-costiere e di transizione, radioattività delle matrici alimentari ed ambientali, dosimetri radon), nonché si analizzano campioni conferiti (da ASL o altri) su alimenti, altre acque (minerali, termali, piscine, altre), amianto, ecc ...*

Compatibilmente con l'espletamento dell'attività istituzionale, le analisi di laboratorio e le verifiche impiantistiche possono essere direttamente richieste dai cittadini – a pagamento – in base agli importi previsti dal vigente Tariffario ARPAV (consultabile seguendo le istruzioni riportate nella Premessa della presente Guida).

F.11.1 ATTIVITA' TECNICA E OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE

CODICI PRESTAZIONI	F.11.1.1 – F.11.1.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario Supporto per le attività di comunicazione del rischio	
PRODOTTI	Stesura Report di monitoraggio o Relazione tecnica (anche con valutazione dell'esposizione)	Supporto alla comunicazione del rischio di quanto emerso nella valutazione
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in quanto tali attività riguardano accordi con altri Enti del territorio regionale e/o nazionale	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ULSS – REGIONE – ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA (ISS)	

CODICE PRESTAZIONE	F.11.1.3			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione			
PRODOTTI	Data base prodotti fitosanitari	Individuazione criticità (con ricerca documentale) e segnalazione alle Aziende ULSS	Produzione archivio dati definitivo e pubblicazione in open data	Produzione documento "Rapporto dati anno .."
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
PRODOTTI	Predisposizione Bollettino disagio fisico giornaliero dal 15/06 al 15/09 di ogni anno	Condizioni previste di disagio fisico e di qualità dell'aria su quattro macroaree regionali (Area: Montana; Pedemontana; Pianura interna e Area Costiera)		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Quotidiano nel periodo di riferimento			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA			
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA			
UTENTI FINALI	ULSS – DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA – QUALSIASI TIPOLOGIA DI UTENTE			

F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE

CODICE PRESTAZIONE	F.11.2.1		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro		
PRODOTTI	Verbale di verifica dei seguenti impianti: <ul style="list-style-type: none"> • Generatori di vapore fissi e semifissi e generatori di calore per riscaldamento; • Recipienti a pressione di vapore o di gas e recipienti di liquidi surriscaldati • Attrezzature di sollevamento persone e/o cose: scale aeree, ponti sviluppabili, ponti sospesi, gru, carri ponte e idroestrattori 	Verbale di verifica dei seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Impianti e dispositivi di protezione degli impianti di messa a terra; • Impianti e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche; • Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (verifiche successive alla prima) 	Verbale di verifica dei seguenti impianti: <ul style="list-style-type: none"> • Ascensori e montacarichi per privati
TERMINI DI ESPLETAMENTO	90 giorni		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
UTENTI FINALI	ENTI PUBBLICI – AZIENDE – ALTRI SOGGETTI PRIVATI – ULSS – VIGILI DEL FUOCO		

CODICI PRESTAZIONI	F.11.2.2 – F.11.2.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici		
PRODOTTI	Comunicazioni urgenti	Rapporti di prova	Predisposizione sanzioni amministrative e penali
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Entro poche ore dal riscontro di superamenti	15 giorni dal ricevimento per acque potabili di routine, acque piscina; 30 giorni dal ricevimento per acque potabili verifica; in relazione alle richieste analitica per altre acque e alimenti	Immediato avviso dei superamenti; entro 2-7 giorni invio contestazioni
PRODOTTI	Predisposizione richieste di emissione documenti attivi per campioni da fatturare		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	2-7 giorni dal ricevimento del campione		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ULSS – CITTADINI		

G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

Educare alla sostenibilità significa porsi in una prospettiva di sviluppo durevole che possa soddisfare le popolazioni presenti e future, nel rispetto della conservazione delle risorse naturali e dei valori umani.

Educare alla sostenibilità significa diffondere e promuovere un sistema di conoscenze e di informazioni per rendere le persone più sensibili ai valori e ai comportamenti necessari al rispetto dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita.

ARPAV si occupa di attività di educazione, informazione e comunicazione ambientale, protezione della natura al fine di promuovere e sviluppare comportamenti sostenibili, attivando sinergie con istituzioni scolastiche ed universitarie ai fini della predisposizione e dell'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, come previsto, tra l'altro anche dall'art. 3 lettera g) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

CODICI PRESTAZIONI	G.12.1.1 – G.12.1.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	
PRODOTTI	Premiazione scuole / Rendicontazione tecnica dei percorsi educativi	Rendicontazione annuale delle attività in classe dei Tecnici ARPAV
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVA FORMAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI – STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	STUDENTI – INSEGNANTI DEGLI ISTITUTI STATALI E PARITARI DEL VENETO – CITTADINI	

G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE

CODICI PRESTAZIONI	G.13.1.1 – G.13.1.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Iniziative dirette di formazione ambientale Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale	
PRODOTTI	Rendicontazione annuale del Piano di formazione	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA – UNITÀ ORGANIZZATIVA FORMAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI E LEGALI – UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
UTENTI FINALI	DIPENDENTI ARPAV – EVENTUALI ENTI ESTERNI	

H. PARTECIPAZIONE A SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA

ARPAV – quale componente del SNPA –partecipa e si coordina in una logica di sistema a rete con le altre Agenzie per l’Ambiente e con ISPRA nonché con la pluralità di servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione ai cittadini nel territorio.

Particolare rilievo assume, infatti, l’adesione a Sistemi integrati Sanità e Ambiente prevista dall’art. 3, lettera h) della L. 28 giugno 2016, n. 132 “istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”.

In tale ambito ARPAV gestisce, nello specifico, il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Protezione Civile Regionale, predisponendo sia documenti per diverse tipologie di rischio (meteorologico, idraulico, idrogeologico, criticità valanghe) sia prodotti specialistici di analisi meteoclimatiche, fornendo, altresì, supporto nelle valutazioni integrate sanitarie e ambientali.

H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

CODICE PRESTAZIONE	H.14.1.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile		
PRODOTTI	Predisposizione del Bollettino nazionale di criticità	Produzione e diffusione dei documenti di allertamento: <ul style="list-style-type: none"> • per rischio meteorologico-idraulico e idrogeologico; • per criticità valanghe. 	Predisposizione e invio della dichiarazione di allarme climatico.
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Quotidiano con invio entro le ore 14	Quando necessario	Quando necessario
PRODOTTI	Elaborazioni, stesura, diffusione di relazioni post-evento	Pubblicazione di segnalazione sismica e prescrizioni di Protezione Civile in seguito a sisma percepito	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1-15 giorni	Entro le 24 ore seguenti all'evento sismico	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PROTEZIONE CIVILE (CFD)		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE VALANGHE E STABILITA' DEI VERSANTI		
UTENTI FINALI	REGIONE – PROTEZIONE CIVILE – ENTI LOCALI – CITTADINI		

H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITA'-AMBIENTE

CODICI PRESTAZIONI	H.14.2.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie
PRODOTTI	Realizzazione documento integrato nelle tematiche ambientali e sanitarie
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in quanto tali attività riguardano accordi con altri Enti di livello regionale e/o nazionale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI REGIONALI – DIPARTIMENTI PROVINCIALI
UTENTI FINALI	REGIONE – MINISTERO – SNPA – ISPRA

I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

L'attività istruttoria è la fase del processo autorizzativo in cui ARPAV, delegata o incaricata dall'Autorità Competente, pone in essere ogni atto necessario (quali ad esempio: sopralluoghi, analisi documentale, eventuali richieste integrative, ecc.) in modo tale che un'istanza progettuale possa essere autorizzata nelle sedi preposte, anche verificandone da un lato la conformità agli atti di programmazione e, dall'altro, l'ottemperanza alle normative.

Trattasi di una funzione prevista espressamente dall'art. 3 lettera i) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", posta in essere nel rispetto delle competenze demandate ad altri Enti dalla normativa vigente.

E' svolta in forma preventiva, anticipando la realizzazione dell'oggetto e valutandone anticipatamente i requisiti sulla base del progetto, o in forma successiva, una volta che l'oggetto è stato posto in opera al fine di valutare, minimizzare e poter monitorare gli impatti che ne derivano.

ARPAV è presente con propri rappresentanti nel Comitato Tecnico Regionale e fornisce, altresì, supporto nelle istruttorie tecniche finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CODICE PRESTAZIONE	I.15.1.1		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie per le Aziende Rischio Incidente Rilevante		
PRODOTTI	<p>Redazione di pareri istruttori e discussione in sede di CTR relativamente a NOF (Nulla osta di Fattibilità), RdS (Rapporto di sicurezza) particolareggiato, Riesame RdS, NAR (Non aggravio del rischio);</p> <p>Compatibilità territoriale e pareri su PEE (Piani di Emergenza Esterni)</p>	<p>Redazione da parte del Comitato Tecnico Regionale del verbale con risultanze dell'attività istruttorie e verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai verbali redatti dal Comitato Tecnico Regionale</p>	<p>Predisposizione di eventuali sanzioni amministrative e/o comunicazioni alla Procura (Art 28 D. Lgs. 105/2015)</p>
TERMINI DI ESPLETAMENTO	6 Mesi (Per istruttoria NOF, RdS Particolareggiato o Riesame RdS)		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - OVEST – DIPARTIMENTI PROVINCIALI		
UTENTI FINALI	COMITATO TECNICO REGIONALE – VIGILI DEL FUOCO – REGIONE – AZIENDA – PROVINCIA – PREFETTURE – PROCURA		

CODICE PRESTAZIONE	I.15.1.2		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività di supporto istruttorio per le aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale e pareri relativi ai Piani di Monitoraggio e Controllo		
PRODOTTI	<p>Relazioni di supporto istruttorio all'Autorità Competente</p> <p>Contributo all'Autorizzazione Integrata Ambientale mediante la valutazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo</p>	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale e Piani di Monitoraggio e Controllo</p>	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Termini stabiliti dall'Autorità Competente nell'ambito del procedimento		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - OVEST		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE – DIPARTIMENTI PROVINCIALI – UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI, END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI		
UTENTI FINALI	AUTORITÀ COMPETENTE – GESTORE – AUTORITÀ DI CONTROLLO		

CODICE PRESTAZIONE	I.15.1.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività di supporto istruttorio per le aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale		
PRODOTTI	<p>Contributo all'Autorizzazione mediante la predisposizione di contributi tecnici istruttori</p>	<p>Autorizzazioni ambientali</p>	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Termini stabiliti dall'Autorità Competente nell'ambito del procedimento		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE RISCHI TECNOLOGICI E FISICI – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - OVEST		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI, END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI		
UTENTI FINALI	AUTORITÀ COMPETENTE – GESTORE – AUTORITÀ DI CONTROLLO		

CODICE PRESTAZIONE	I.15.1.4
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie in ambito di procedimenti Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica Regionali o Nazionali
PRODOTTI	Predisposizione parere sulla conformità
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE
UTENTI FINALI	REGIONE

CODICE PRESTAZIONE	I.15.1.5		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale		
PRODOTTI	<table border="1"> <tr> <td> Verifica esiti rapporti di prova Redazione rapporto istruttorio nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, analisi del rischio e progetto di bonifica Esiti del monitoraggio quotidiano e report annuale regionale </td> <td> Emissione pareri tecnici su documentazione inerente alla procedura di bonifica SIN e per siti di interesse regionale </td> </tr> </table>	Verifica esiti rapporti di prova Redazione rapporto istruttorio nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, analisi del rischio e progetto di bonifica Esiti del monitoraggio quotidiano e report annuale regionale	Emissione pareri tecnici su documentazione inerente alla procedura di bonifica SIN e per siti di interesse regionale
Verifica esiti rapporti di prova Redazione rapporto istruttorio nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, analisi del rischio e progetto di bonifica Esiti del monitoraggio quotidiano e report annuale regionale	Emissione pareri tecnici su documentazione inerente alla procedura di bonifica SIN e per siti di interesse regionale		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	La tempistica è definita dall'autorità competente in riferimento al D. Lgs. n. 152/06 e alla L.241/90		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO OCCIDENTALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO ORIENTALE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	STRUTTURE ARPAV – MINISTERO – REGIONE – ENTI LOCALI		

L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI

L'art. 3 lettera l) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" prevede l'attuazione di un'attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente originati dalla realizzazione di opere infrastrutturali che rivestano interesse nazionale e locale anche mediante l'istituzione di appositi osservatori ambientali.

Il D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114 " stabilisce che l'Autorità competente (l'allora Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – o la Regione) verifichi l'ottemperanza delle condizioni ambientali, contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, al fine di identificare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi imprevisti e di adottare opportune misure correttive.

Per tali attività, l'autorità competente può avvalersi, tra gli altri, del SNPA.

L'attività di ARPAV, quindi, inizia già in fase di valutazione preventiva, con l'analisi dei progetti in termini di impatto ambientale al fine di garantire, sin dalla fase progettuale, la tutela di acque, suolo, aria e di ogni matrice ambientale.

Successivamente all'approvazione formale dell'opera, ARPAV valuta il Piano di Monitoraggio Ambientale, definito dal proponente che è il soggetto titolare dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera.

A seguire, nelle fasi più operative del progetto, ante operam, corso d'opera e post operam, ARPAV verifica e controlla l'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale e monitora eventuali criticità ambientali correlate alla realizzazione dell'opera.

L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE

CODICE PRESTAZIONE	L.16.1.1 – L.16.1.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	
PRODOTTI	Relazione tecnica sugli esiti del Piano di Monitoraggio Ambientale con richiesta di eventuali interazioni/sostituzioni nei successivi monitoraggi e invio al Ministero o Osservatorio ambientale	Relazione sulla verifica della ottemperanza o meno delle prescrizioni previste per l'opera e invio al Ministero o Osservatorio ambientale
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture: secondo Convenzione. Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali: 30 giorni dal ricevimento della documentazione prodotta dal proponente (termini definiti dall'art. 28, c. 3. D.Lgs. n. 152/2006). Per le opere commissariate i tempi sono dimezzati ai sensi della L. 14/06/2019, n. 55	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITA' ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI REGIONALI – DIPARTIMENTI PROVINCIALI	
UTENTI FINALI	MINISTERO – REGIONE – ENTI LOCALI – OSSERVATORIO AMBIENTALE – PROPONENTE	

M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

La certificazione ambientale fornisce un riconoscimento ufficiale alle organizzazioni che nella gestione della propria attività dimostrino un continuo miglioramento ambientale e si impegnino nella prevenzione dell'inquinamento, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico in armonia con l'ambiente.

Il SNPA – ai sensi dell'art. 3, lett. m) della L. 28 giugno 2016, n. 132 “istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale” svolge supporto tecnico-operativo per la promozione e diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale EMAS e di prodotti ECOLABEL, per l'attività necessaria alla corretta applicazione dei relativi regolamenti, per le attività per l'efficace gestione dei processi di accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali EMAS.

La certificazione ambientale di prodotti e di organizzazioni consente di ridurre l'attività di controllo diretto di primo livello espletato dalle Autorità amministrative ed ambientali.

ARPAV si impegna nel diffondere all'interno del mondo produttivo una nuova cultura di sistema per la gestione consapevole ed ecocompatibile dell'ambiente.

M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE

CODICE PRESTAZIONE	M.17.1.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
PRODOTTI	Comunicazione finale inviata al Servizio Interdipartimentale per le Certificazioni Ambientali di ISPRA
TERMINI DI ESPLETAMENTO	ARPAV fornisce supporto ad ISPRA relativamente alla verifica della conformità legislativa alle Organizzazioni ai fini della registrazione EMAS. L'endoprocedimento si conclude entro 60 gg. dalla richiesta di supporto da parte di ISPRA. ARPAV non partecipa attivamente alle istruttorie previste dal Regolamento Ecolabel in quanto gestite direttamente da ISPRA e dal Comitato EMAS
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA GESTIONALE – UNITA' ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI), VAS, GRANDI OPERE, AMBIENTE E SALUTE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI
UTENTI FINALI	ISPRA

ARPAV
Direzione Generale
Staff Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
Italy

Tel. +39 049 8239360
e-mail: urp@arpa.veneto.it



ARPAV
Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto

Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
Italy
Tel. +39 049 8239360
e-mail: urp@arpa.veneto.it
P.E.C.: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it